



Sport

Tennis,
nuovo presidente
a Mendrisio

Pagina 16

Nel derby
il Mendrisio
torna a punti

Pagina 17

SFG Chiasso,
titolo svizzero
di sezione

Pagina 18

Bocce/ Il Campionato nazionale individuale va a Di Vicino

Il titolo svizzero emigra a Zurigo

• La Vallemaggia ha ospitato il Campionato Svizzero individuale. La Società Bocciofila Stella Locarno, incaricata della sua organizzazione, aveva programmato l'evento nella sua storica sede di Solduno. Ma il devastante maltempo che ha colpito il Locarnese una decina di giorni prima non ha risparmiato né il bocciodromo né il ristorante annesso, costringendo il Club a studiare un'alternativa.



Quella di Cavergno si è rivelata pagante. Il bel villaggio vallerano ha riservato a giocatori e appassionati un'accoglienza calorosa che ha fatto il paio con la splendida meteo.

Il Campionato è stato bellissimo. Vi hanno partecipato i migliori giocatori svizzeri disseminati in quasi tutte le strutture del Cantone nei due turni del sabato pomeriggio. Poi, la domenica, gli otto migliori si sono ritrovati sulle corsie della Società Vallemaggia per dare vita a intense sfide agonistiche. In palio il titolo individuale, il più prestigioso tra i non pochi che si attribuiscono annualmente.

Ha vinto Antonio Di Vicino. Il giocatore della Pro Ticino di Zurigo sta vivendo un'annata eccezionale. A inizio mese ha contribuito con prestazioni decisive alla conquista della Coppa Svizzera da parte della sua Federazione cantonale. In giugno ha conquistato a Couvet il titolo

nazionale della specialità terna. E comanda saldamente la classifica, seppur ancora parziale, dei circuiti di categoria A. Insomma un atleta che ha più che meritato il prestigioso alloro.

Ha battuto in finale Davide Bianchi. Il mesoccone della Condor, verosimilmente a corto di allenamenti, ha tentato fino alla fine con caparbia di conquistare quello che sarebbe stato il suo nono (!) titolo svizzero della disciplina. In semifinale ha dovuto dare il meglio di sé per battere Aramis Gianinazzi. Poi, nell'in-

contro decisivo, ha sorprendentemente stentato a ingranare permettendo a Di Vicino di portarsi sull'8-0, poi sul 9-2 e sull'11-3.

A quel punto il campione del mondo si è tolto il pigiama e ha cominciato quello che sarebbe stato un ribaltone clamoroso. Una giocata, l'ultima, di altissimo livello ha tuttavia rimandato alle prossime edizioni la rincorsa di Davide al record di successi (11!) che appartiene ancora al leggendario Brenno Poletti. Ottimo il torneo di Aramis Gianinazzi-

zi dell'Ideal di Coldrerio, la migliore espressione del nostro comprensorio. Buon 5° rango, infine, per Massimo Facchinetti della San Gottardo: ginocchia rifatte ma classe immutata.

In settimana l'Ideal ha riproposto la tradizionale gara patrocinata dalla ditta "Giovanni Gaffuri & Co" riservata ai giocatori del Club del Comitato di Mendrisio. Oramai scordata la sede tecnica di Coldrerio, l'epicentro della manifestazione è stato il sempre disponibile Grotto Cercera di Rancate. Una quarantina di iscritti, con alcune donne e alcuni giovani inseriti in batterie separate. Alla fine si sono ritrovati nelle semifinali due giocatori dell'Ideal e due della SB Riva San Vitale. Il derby tra i due Claudio - Mombelli e Vanossi - si è concluso col successo del primo col punteggio di 12-10. Nell'altro, Diego Ferregutti ha superato per 12-6 Sandra Bettinelli. Mombelli non si è poi lasciato scappare l'occasione di imporsi sul pur bravo avversario al quale ha concesso 7 punti.

La ditta "Pierluigi Ortelli, elettricisti con passione" di Caneggio, ha sponsorizzato ancora una volta il torneo organizzato dall'ATTE di Novazzano diviso nelle categorie uomini e donne. Nella bella struttura della frequentata sede della locale sezione si è affrontato un numero interessante di giocatori e di giocatrici.

Nel torneo femminile si è imposta la bravissima Rosalinda Tantardini che ha tesorizzato quella che fu per molti anni la grande passione di famiglia. Molto brava pure Iris, seconda classificata. Terze, ex-aequo, Mariangela e Nicoletta.

In campo maschile, si è imposto, un po' a sorpresa, il mancino Walter Riva, figlio dell'indimenticabile "Puci" (Riva IV) che, oltre ai dribbling e alle reti segnate in una carriera infinita, si dilettava pure, e con non poco successo, con il gioco delle bocce. In finale l'ottimo Walter ha sconfitto il coriaceo Vittorio Ferrari. Terzi Marzio Binaghi e il popolare Eros Piffaretti, l'emulo del Brenno Poletti (almeno nella desinenza del cognome).

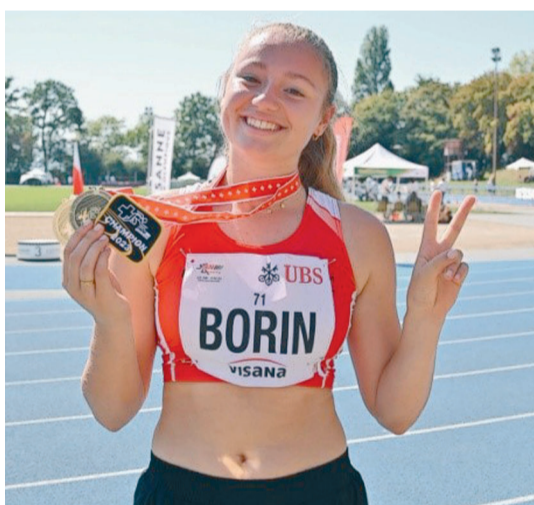
Domani Riva San Vitale ospiterà una gara giovanile alla quale parteciperanno molti ragazzi divisi nelle classiche categorie, dagli esordienti agli Under 18. Si gioca anche in Cercera, alla Romantica di Balerna (Caffè 19) e a Caslaccio. Pranzo tutti insieme al Caffè Sociale. Finali, ovviamente, nel pomeriggio in Via dell'Indipendenza.

I quattro finalisti del "Gran Premio Giovanni Gaffuri" organizzato dall'ideal di Coldrerio. Da sinistra Claudio Vanossi, Diego Ferregutti, il vincitore Claudio Mombelli e Sandra Bettinelli.

Ai Campionati svizzeri U20 la rivense si riconferma la migliore nel lancio del disco, ma non solo...

Due scintillanti medaglie per Giada Borin

• Fine settimana atletico dedicato ai Campionati svizzeri giovanili, con gli Under 16 e gli Under 18 impegnati a Frauenfeld e gli Under 20 e gli Under 23 a Losanna.



A Frauenfeld l'ASSPO si è presentata ai blocchi di partenza con due velocisti. Entrambi non sono andati oltre l'eliminazione ma hanno sicuramente fatto il pieno d'esperienza per il loro futuro e hanno confermato il limite necessario per la partecipazione alla competizione. Lia Raggi era impegnata sui 100 m U18, dopo una partenza sottotono ha saputo riprendersi e lottare fino all'ultimo metro fermando il cronometro in un ottimo 13"02. Giona Losa, anch'esso impegnato sui 100 m U18, si è inchinato alla concorrenza dopo una buona partenza ma con una seconda parte di gara meno pulita. Risultato cronometrico 11"60.

A Losanna le competizioni hanno offerto in entrata il lancio del martello. La Under 20 Giada Borin ha lottato come di consueto contro una forte concorrenza e, al termine della gara, si è messa al collo una splendida medaglia di bronzo, ulteriormente impreziosita dal nuovo record ticinese di categoria, misura 41,41 metri. Grande!

Joao Sepulveda Moreira veniva dal personale sui 100 m, 10"72, stabilito al recente meeting dei Castelli. Con la giusta grinta ha superato brillantemente gli scogli delle eliminatorie e delle semifinali. In finale, dopo una bellissima partenza, si è irrigidito e la sua corsa ne ha risentito. Risultato: un buon 6° posto con il tempo di 11"03. Peccato, ora deve riuscire a superare questo blocco mentale per poter effettuare un ulteriore step. Concludiamo ancora con Giada Borin impegnata domenica nel "suo" lancio del disco. La nazionale

U20, recentemente impegnata ai Campionati europei di categoria a Gerusalemme, ha vinto la medaglia d'oro con un lancio di m 40,55 e col brivido del giallo per un errore di misurazione dei giudici losanesi (il lancio era più lungo, ma per un errore umano, è stato dichiarato "accorciato"). Quel che è bene comunque è che il titolo sia rimasto sulle spalle della giovane rivense, che ha così riconfermato i titoli vinti tra gli U18 negli anni scorsi. Assente e purtroppo ai box, Daria Rigatti, che non ha potuto gareggiare nel salto in lungo e nel salto triplo, dove anche per lei le possibilità di portare a casa una medaglia, erano più che concrete. In bocca al lupo Daria.

Nella foto una raggiante Giada Borin mostra le sue due medaglie.

Altri risultati a pag. 16

Alla 9.a edizione della salita storica centauri da mezza Europa

In 130 alla Chiasso-Pedrinata

• Si prevede anche quest'anno, durante le giornate di domani sabato 16 e domenica 17 settembre, una grande partecipazione per la nona edizione della "Rievocazione Storica Chiasso-Pedrinata", manifestazione di regolarità riservata alle moto d'epoca da competizione e organizzata dall'Auto Moto Club Generoso.

Alla manifestazione, collaudata negli anni e seguita da tutti gli appassionati ticinesi, sono iscritti 130 piloti provenienti da mezza Europa. Il tracciato della Rievocazione Chiasso-Pedrinata si sviluppa sul percorso originale della gara che si è tenuta un secolo fa con le seguenti caratteristiche. Partenza: Chiasso, Via A.

Favre, 230 m/slm; arrivo: Pedrinata, 424 m/slm; lunghezza: 2,700 km; dislivello: 194 m.

A dare l'avvio alla manifestazione ci saranno grandi piloti del passato. La serata di sabato 16 settembre - durante la quale sarà possibile gustare l'ottima cucina del Gruppo Carnevale Sant'Antonio - si prospetta piena di divertimento e di musica con "Silvia".

Da non perdere autentiche opere d'arte della meccanica che si possono ammirare durante queste giornate. Veri e propri fiori all'occhiello tra cui modelli di motociclette come Triumph, Ajs, Moto Guzzi, Honda, Yamaha, Suzuki, Kawasaki, BMW, Minarelli, ecc.

Durante la manifestazione, la strada sarà accessibile al traf-

fico ordinario in direzione di Pedrinata limitatamente agli orari previsti dal programma che prevede:

- **sabato 16 settembre** alle 8 apertura paddock, dalle 10 alle 18 controllo amministrativo e controllo tecnico al paddock; alle 17.30 salita dei partecipanti con pulmini per ricognizione del percorso, alle 18 aperitivo di benvenuto al paddock offerto a tutti i partecipanti e alle 19 cena al capannone e intrattenimento musicale;

- **domenica 17 settembre** alle 8 chiusura della strada e briefing con i piloti presso il paddock; poi prime salite di prova e rientri dei due gruppi; dalle 10 alle 10.20 la strada sarà aperta e poi di nuovo salite di prova e rientri fino alle 12 con pausa pranzo e strada aperta fino alle

13. Dalle 13.20 alle 13.55 prima salita di gara e rientri; dalle 15 alle 15.20 di nuovo apertura della strada e poi seconde salite di gara e rientri fino alle 17; alle 17.15 apertura della strada ed alle 17.30 è prevista la premiazione al paddock. La manifestazione si concluderà alle 19 di domenica.

Nell'immagine, atmosfera da rievocazione storica.



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch